

FIERA DI PRIMAVERA
 COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

- PIÙ DI 300 ESPOSITORI
- AREA GOSTA CAMPER
- ARTIGIANATO LOCALE
- ASSOCIAZIONI LOCALI
- BIBLIOTECA APERTA
- CASERMA VIGILI DEL FUOCO VISITABILE
- ESPOSIZIONE AUTO, MOTO E TRATTORI D'EPOCA
- PASSEGGIATE SUI PONY GRATUITE
- SPAZIO LUDICO PER BAMBINI

PER INFO: UFFICIO COMMERCIALE TEL. 011/9046524

DOMENICA 30 MARZO 2014
 ORE 8.00/20.00

CENTRO STORICO

29. MOSTRA MERCATO COMMERCIALE E ARTIGIANALE

NUOVO GIOCO A PASTA: LA MIGLIORE RISPOSTA AI VANDALISMI

Dopo poco più di 5 mesi dall'azione vandalica è stato riposizionato il nuovo gioco nel giardino di via Torino a Pasta costato 18.000 euro, comprensivo di rimozione del vecchio gioco, acquisto e installazione del nuovo, realizzazione del tappetino antishock.

Rivalta non si rassegna ai vandalismi, ma reagisce convinta che la popolazione di Pasta sarà la prima sentinella contro ulteriori azioni distruttive del nostro patrimonio pubblico.



29 settembre 2013...



...8 marzo 2014

RIVALTA INFORMA

Notizie dal Comune per i cittadini di Rivalta

marzo

Numero 2 - 2014

www.comune.rivalta.to.it

**"Cittadino...
...tra i cittadini"**



Tempo di bilancio. Dopo l'approvazione in Giunta del piano 2014 delle opere pubbliche e delle manutenzioni straordinarie, arriva il momento più difficile della manovra di bilancio previsionale 2014: la definizione delle tariffe, tributi e aliquote a carico dei cittadini.

E' un'operazione complicata dall'ennesimo cambiamento deciso dal Governo Nazionale.

Nel balletto di proposte, decisioni, ripensamenti, cambiamento di sigle e percentuali, ci ritroviamo a dover ricalcolare tutto per non cambiare niente.

L'IMU sulla prima casa non c'è più, ma c'è la TARI sui Servizi Indivisibili (TASI), non c'è più la TARES (sui rifiuti) ma la TARI (sempre sui rifiuti). Il Governo trasferisce sempre meno risorse finanziarie ai Comuni e carica su di essi la responsabilità di tassare i cittadini per avere i soldi necessari a far funzionare la macchina comunale, garantire i servizi, avviare progetti sociali, occupazionali, culturali, scaldare le scuole, far funzionare l'illuminazione pubblica, aggiustare le strade, tagliare l'erba e tutto quanto è necessario per la cura del territorio. Parallelamente il patto di stabilità e la spending review continuano a condizionare e ingabbiare i margini di manovra dei Comuni, che stanno progressivamente perdendo lo status di autonomie locali. Entro il 30 aprile dovrà essere approvato il bilancio previsionale 2014 e il bilancio consuntivo 2013: il lavoro che spetta agli amministratori è ancora più gravoso che in passato, vista la difficoltà di garantire il welfa-

...

segue a pag. 3

Una campagna di Amministrazione e Forze dell'Ordine contro i raggiri

Truffe: teniamo gli occhi aperti



Sono ben vestiti, molto educati e simpatici. Ma, anche se si presentano di volta in volta come impiegati dell'Enel, ispettori dell'Acquedotto, o delle Poste, addirittura come Vigili urbani o Carabinieri, sono truffatori pronti a scatenarsi con trucchi e sotterfugi sempre nuovi e insospettati.

Perciò per contrastare l'azione di malfattori e ladruncoli, i Carabinieri del Comando stazione di Moncalieri e l'amministrazione comunale hanno pensato a un volantino che, affisso nei piccoli e grandi condomini e consegnato nelle buche dagli attivi Volontari civici, invita alla prudenza tutti gli abitanti, nella speranza che la creazione di una fitta rete di mutuo soccorso sottragga alle grinfie dei truffatori anche chi, bene educato e abituato da decenni a rispettare l'autorità costituita, troppo si fida di uomini e donne in divisa o in possesso di tesserino, e di sconosciuti dall'aria mite che bussano alla porta.

Così il volantino comincia con l'esortare a porre attenzione a individui che, parlando perfettamente italia-

no o piemontese e millantando incarichi o gradi, cercano di introdursi nelle case e di farsi consegnare monili, denaro e gioielli.

Per far ciò, i malfattori parlano di sostanze radioattive capaci di contaminare oro, pietre preziose e banconote, di errori nella consegna della sospirata pensione, di bollette da controllare e di banconote false da ritirare dalla circolazione, il più delle volte risultando così convincenti che le vittime ignare consegnano tutto ciò che di più prezioso hanno, per poi scoprire l'inganno troppo tardi. Per evitare tutto ciò, consigliano Carabinieri e Amministrazione comunale, è importante non aprire la porta di casa a chi non si conosce, anche se vanta amicizie, parentele e conoscenze comuni, e telefonare immediatamente al numero di emergenza 112, senza farsi mettere fretta da emergenze improvvise e improrogabili scadenze. Saranno i Carabinieri a stabilire l'identità degli inaspettati visitatori che, se non animati da cattive intenzioni, non avranno problemi ad attendere l'arrivo dei tutori dell'ordine.

Non troppo diverso è il "modus operandi" dei truffatori che "lavorano" in strada, alcuni dei quali avvicinano la potenziale vittima per strada fingendo di conoscerla e abbracciandola calorosamente per potersi impossessare del portafoglio e allontanarsi velocemente.

«Altri invece fanno credere di aver assistito un parente in ospedale o di essere un amico del figlio o della nipote. Una volta entrati in casa e con la scusa di lasciare denaro in custodia riescono a farsi mostrare il nascondiglio preferito. - aveva raccontato il comandante dei Carabinieri di Orbassano Luogotenente Antonio Vitale in una recente intervista - Perciò è sempre meglio non custodire in casa molto denaro, preferendo far accreditare su un conto corrente l'importo della pensione e affidare a una cassetta di sicurezza gli oggetti preziosi».

Per strada come sulla soglia di casa è sempre molto importante diffidare di finti poliziotti, carabinieri o incaricati di società di servizio che pretendono di visionare banconote ipoteticamente false, di leggere i numeri dei contatori o di controllare se gioielli e ori sono ancora al loro posto in casa.

In ogni caso, conclude il comandante, non si deve aver timore di contattare i Carabinieri segnalando qualunque circostanza appaia sospetta, e qualunque truffa o raggirio sia andata a buon segno, «Senza vergogna per la propria ingenuità o temendo di venire derisi o rimproverati, così da collaborare per la sicurezza di tutti in un momento in cui l'emergenza esiste e deve essere affrontata insieme».

Gemma Bava

Dal Municipio

Politiche Sociali

Il nostro Comune avrà presto la sua "automobile solidale"

Il Comune di Rivalta ha recentemente emanato un avviso per l'acquisizione in comodato di un **veicolo attrezzato per il trasporto di persone svantaggiate**. ASTRA Cooperativa di Paderno D. (MI) ha presentato la proposta che è stata accolta con determinazione del Dirigente Settore Affari Generali e Legali e Servizi alla Persona n. 49 del 21 gennaio 2014.

Il veicolo, che sarà dato in gestione ad una associazione locale di volontariato, dovrà essere utilizzato per lo svolgimento di servizi di assistenza ai **cittadini svantaggiati** in ragione delle loro **condizioni fisiche, psichiche, sociali o familiari**, in particolare, per l'**accompagnamento alle visite** presso ospedali e strutture sanitarie delle **persone anziane** o con **ridotta mobilità**, ovvero **assistenza ai diversamente abili** con i medesimi servizi, ma anche con l'**accompagnamento a scuola o presso strutture sportive** per lo svolgimento di specifiche attività motorie.

Il veicolo sarà acquistato da ASTRA Cooperativa con la vendita degli spazi pubblicitari sulla carrozzeria del mezzo stesso ad imprenditori e commercianti del territorio comunale, che, in questo modo, potranno partecipare a questa importante iniziativa sociale.

Nei prossimi giorni sarà organizzata una **conferenza stampa per illustrare pubblicamente il progetto**.

Novità per il trasporto pubblico

VARIAZIONI DI ORARIO PER LA LINEA 432

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale comunica che, **dal 17 marzo 2014**, entreranno in vigore alcune **modifiche per quello che riguarda l'autolinea 432 "Alpignano-Volvera"**.

Le variazioni – il cui dettaglio **completo è disponibile sul nostro sito internet www.comune.rivalta.to.it** alla sezione "Trasporti" – riguardano essenzialmente le corse serali tra Orbassano e Volvera (ultime corse alle 20.34 e 21) e la coppia di corse scolastiche tra Orbassano e Rivoli. Per queste ultime il capolinea non sarà più a Rivoli ma a Rivalta (fermata via Rivoli/via Einaudi). Il collegamento con Rivoli sarà in ogni caso garantito con altre corse della stessa linea.

POTENZIAMENTO PER LA LINEA 2R

Dal 1° febbraio la linea è stata potenziata. Una corsa in più ogni giorno (**dal lunedì al venerdì termine del servizio alle 19.40 e il sabato alle 14.40**) e il percorso in **Rivalta Centro è diventato circolare servendo anche la zona alta del paese**, percorrendo, superato il Comune di Via Balma, il tracciato del 43, quindi Via Boccaccio, Via Chiomonte, Via Gorizia, Via Maroncelli per ricongiungersi al precedente percorso oltre Piazza Cervi.

"BASTA TAGLI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE"

Rivalta con altri Comuni che fanno parte dell'Agenzia Mobilità Metropolitana e Regionale ha approvato una mozione dal titolo "Basta Tagli al Trasporto Pubblico Locale". Con questa iniziativa le Amministrazioni firmatarie chiedono con forza una politica di contenimento della spesa - per il 2014 - che tenga conto della situazione Trasporti in modo organico, sia in relazione ai tagli già operati in passato che in funzione della situazione attuale al fine di non penalizzare ulteriormente il servizio offerto ai cittadini.

Il testo integrale della mozione è disponibile sul sito www.comune.rivalta.to.it alla sezione "Trasporti".

La "pillola" di Lione - 100 parole sul TAV

E' falso quanto asserito sui media dove si sostiene che **senza la Torino-Lione resterebbe compromesso il collegamento europeo Corridoio 5 Lisbona-Kiev** perché in realtà esso non esiste; per ragioni economiche Portogallo ed Ucraina hanno da tempo ufficialmente annullato ogni impegno in merito.

Esiste un **progetto europeo** Lione-Budapest denominato TEN-T Project n°6* il cui scopo è promuovere l'**armonizzazione delle varie linee ferroviarie**, attualmente con caratteristiche diverse per velocità, segnalamento, alimentazione elettrica. Contrariamente a quanto spesso riportato dai mezzi di informazione **non si dice né che debbano esserci nuove linee, né che debbano essere necessariamente ad Alta Velocità. Il solo tratto AV realizzato è Torino-Milano** e comunque Slovenia ed Ungheria prevedono il solo potenziamento di linee esistenti.

*Gazzetta Ufficiale Europea

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2004:167:0001:0038:IT:PDF>

Ritorna il "Bonus Bebè"

Anche per l'anno 2014 la Regione mette a disposizione delle famiglie il **Bonus Bebè**, del valore complessivo di **250 euro, per ogni nuovo nato**, utile per l'acquisto di prodotti per l'igiene e per l'alimentazione della prima infanzia.

DOVE E COME RICHIEDERE IL BONUS

I genitori aventi diritto possono presentare la documentazione agli sportelli della propria ASL (Ufficio "Scelta e revoca del medico/pediatra" o altro ufficio individuato dall'ASL stessa) per i bambini nati dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013. Tutta la documentazione, per la quale sarà rilasciata apposita ricevuta, **dovrà essere consegnata entro e non oltre il 30 agosto 2014**.

CHI NE HA DIRITTO

- Ogni bambino, nato dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 residente in Piemonte la cui famiglia abbia un reddito ISEE non superiore a 38.000 euro;
- i minori in tutela, nati del 2013, in affidamento familiare o in comunità alloggio e in affidamento pre-adoattivo;
- i bambini adottati che hanno compiuto 3 anni entro il 31.12.2013 e la cui pratica di adozione si è conclusa nell'anno 2013.

Anche in questo caso, la famiglia adottiva deve avere un reddito ISEE non superiore ai 38.000 euro.

È NECESSARIA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

Per i bambini nati nel 2013

- dichiarazione di nascita (rilasciata dalla Struttura Ospedaliera) o autocertificazione;
- certificato ISEE inferiore a 38.000 Euro. Questo certificato deve avere data successiva alla data di nascita del neonato;
- documento di identità del genitore.

Per informazioni e per la documentazione necessaria per i minori in tutela e i bambini adottati è possibile contattare la Regione Piemonte: tel. 011 4324477; numero verde regionale: 800.333.444; e-mail: bonusbebe@regione.piemonte.it

Rivalta saluta don Marco Arnolfo

Don Marco Arnolfo, parroco ad Orbassano e Pasta, tra qualche settimana lascerà il nostro territorio per assumere l'incarico di Arcivescovo di Vercelli. Questo il testo della lettera che l'Amministrazione Comunale ha voluto inviargli.

Caro Don Marco,

abbiamo appreso con gioia che sarai destinato a un nuovo alto compito: certamente la tua dedizione, la tua preparazione e al tempo stesso l'umiltà con cui ti sei dedicato alla tua parrocchia ti hanno fatto meritare un passaggio tanto importante e prestigioso. Al tempo stesso la nostra gioia è un po' offuscata dalla preoccupazione di perdere un punto di riferimento importante sul territorio, ma siamo coscienti che ognuno deve andare là dove il suo compito lo chiama.

Vogliamo quindi esprimerti le nostre felicitazioni e il nostro augurio sincero per il futuro tuo e della comunità in cui andrai ad operare, certi che manterrai nel tuo cuore un posto per i rivaltesi che con te hanno fatto un pezzo di strada.

Con stima e affetto.

Il Sindaco e la Giunta di Rivalta di Torino

Rinnovo della tessera elettorale

In previsione delle prossime consultazioni elettorali del mese di maggio, al fine di evitare lunghe attese il giorno delle votazioni, **si avvisano i Cittadini in possesso di tessera elettorale completata** (senza più spazi per apporre il timbro) **che è già possibile chiedere all'Ufficio Elettorale il nuovo documento**, indispensabile per poter esercitare il proprio diritto di voto.

E' sufficiente presentarsi personalmente con la tessera elettorale completata ed un documento di riconoscimento per compilare la relativa richiesta.

DOVE: Ufficio Elettorale (piano terra del Palazzo Comunale): al distributore di biglietti, scegliere: ELETTORALE

QUANDO: lunedì, martedì e venerdì dalle 8.30 alle 12, il mercoledì dalle 8.30 alle 18.30; giovedì: CHIUSO. Per informazioni: 011.9045550 - 011.9045530.

"Corona Verde", conosciamola meglio

Da alcuni anni il nostro Comune aderisce al progetto regionale **"Corona Verde"**, finalizzato alla creazione di una **connessione tra monumenti di interesse storico, natura e aree rurali ancora poco alterate**.

Rivalta, infatti, può vantare beni storici di pregio, aree naturali protette (come quelle del Sangone e della Collina Morenica) e zone agricole da difendere.

Per illustrare meglio questo progetto nei prossimi giorni verrà installato, nell'atrio del Palazzo Comunale, un totem informativo.

Dal Municipio

Decise le linee guida del Progetto Giovani Integrato

Giovani, un nuovo inizio!



Sabato 15 febbraio l'adesione alla proposta dell'Amministrazione rivaltense di convocare gli **Stati Generali dei Giovani** è stata molto alta. Oltre 40 le persone intervenute, significativa la presenza dei giovani, ma anche di molte associazioni che lavorano sul territorio a contatto con la realtà giovanile e delle istituzioni che si occupano di queste tematiche.

Obiettivo del pomeriggio era di **definire le linee guida del nuovo Progetto Giovani Integrato** sulla base del quale dare corso agli atti amministrativi necessari.

Il pomeriggio si è aperto con la **presentazione dei risultati dei questionari, proposti ai giovani rivaltesi che frequentano le scuole superiori di Orbassano** (i dettagli nel box qui a lato). L'Amministrazione infatti, nel tener fede a quanto detto, ha sondato l'opinione dei ragazzi. Grazie alla disponibilità e al prezioso coinvolgimento del Dirigente Scolastico del polo orbassanese e dei giovani, oltre il 75% dei ragazzi ha compilato con attenzione in ogni sua parte i formulari. Preparazione, consegna ed elaborazione dei questionari è stata resa possibile in tempi così ristretti, poco più di un mese, grazie al **prezioso lavoro di alcuni Volontari Civici**.

A seguire, sulla base del programma elettorale **L'Amministrazione ha tracciato e proposto alla platea le prime linee guida del Progetto Integrato Giovani**.

I lavori del pomeriggio hanno suggerito **integrazioni che potranno consentire di definirne il testo, per gli**

atti amministrativi conseguenti. Il rinnovamento degli spazi per i giovani rivaltesi è iniziato, si è scelta una modalità partecipata che ha avuto un buon riscontro anche da parte dei partecipanti. Le sinergie che si stanno avviando costituiscono la premessa sia per la conoscenza che per le collaborazioni dei diversi attori sul territorio. Grande soddisfazione: la crescente disponibilità della cittadinanza a collaborare riteniamo essere un indice significativo della voglia della gente a partecipare in prima persona.

*Marilena Lavagno,
Assessore ai Giovani*

I risultati del questionario proposto ai giovani

Sono stati **222** i questionari compilati dai ragazzi nati tra il 1993 e il 1999, oltre il 75% degli iscritti, ma pari al 17% dei ragazzi di quelle fasce di età che abitano il nostro territorio.

Il 44% ha tra i 15 e i 16 anni; il 60% sono maschi.

Di questi 222, **20 frequentano il Centro Giovani del Monastero e 6 quello di Tetti**, poco meno della metà più assiduamente, gli altri saltuariamente. Vanno ai Centri per stare in compagnia, per chiacchierare con gli amici in un luogo riparato, per giocare a calciobalilla.

Non va nei Centri Giovani l'88% del campione. La maggior parte perchè non piace, non c'è nulla di interessante, è noioso. Sicuramente un buon numero impiega il proprio tempo libero in altre attività (sport, musica, ecc.). Ma per molti altri la motivazione è che i centri non piacciono e sono frequentati da gente troppo grande. Poi ci sono numeri più contenuti di ragazzi che non sono logisticamente comodi alle attuali sedi.

I ragazzi trascorrono il proprio tempo libero per lo più con gli amici, facendo molto sport, ma le nuove tecnologie (internet, tv, videogiochi, pc) occupano comunque un posto importante.

Il 67% va fuori Rivalta nel proprio tempo libero perchè a Rivalta essenzialmente "non c'è niente", non c'è un luogo di incontro, un cinema, teatro, perchè è un paese poco vivo, ma anche per gli amici.

Tra le **attività gradite al campione interrogato**: il cinema sicuramente è il più gettonato, ma anche le attività musicali, i giochi di società, il teatro. Significativo anche il numero di ragazzi che chiede un aiuto per lo studio, ben 18.

Alla domanda **cosa ti piacerebbe fare durante l'estate**, lo sport è in testa alla classifica, a cui si aggiungono le molte proposte di organizzare tornei. La voglia di attività sportive all'aria aperta conferma la passione per lo sport che si realizza durante l'anno con la frequenza alle tante proposte delle associazioni sportive.

Interessante l'esigenza presentata di organizzare piccoli viaggi, gite fuori Rivalta, al mare, in montagna nelle città d'arte.

Cittadino tra i cittadini...

Dalla prima pagina

re locale a fronte di una crisi economica che sta mettendo in ginocchio molte famiglie rivaltesi.

Una buona notizia proviene da Orbassano dove il Consiglio Comunale ha recentemente revocato la sua delibera relativa alla costruzione di una centrale termoelettrica a biomassa ai confini con il nostro comune, coinvolgendo pesantemente la frazione di Pasta. L'impegno della nostra Amministrazione Comunale per contrastare l'opera è stato notevole. Abbiamo partecipato alle assemblee organizzate dai 2 Comitati NO centrale, convocato i Comitati in una audizione con i consiglieri comunali, incaricato un professore del Politecnico in qualità di consulente tecnico del nostro Comune, partecipato alla Conferenza dei Servizi in Provincia per l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto spiegando le tante ragioni che motivano il nostro parere contrario. Abbiamo organizzato un'assemblea pubblica con la presenza dell'Assessore provinciale all'ambiente. Questo nostro impegno e la grande

mobilitazione dei Comitati NO centrale hanno inciso pesantemente nella rinuncia di Orbassano alla realizzazione del progetto e salvato il nostro territorio da un'ulteriore opera che avrebbe aumentato l'inquinamento atmosferico del nostro territorio, già a livelli preoccupanti.

Nonostante il periodo invernale, sfavorevole agli interventi di manutenzione del patrimonio pubblico, mi preme sottolineare il grande impegno dei volontari civici e degli ecovolontari nell'intervento di cura e di miglioramento di alcune aree del paese. Da ottobre a febbraio sono stati ben 26 gli interventi di pulizia, riordino, riverniciatura, riqualificazione fatti dai nostri volontari. A tutti loro un grazie di cuore da parte dei rivaltesi.

Vi ricordo che per partecipare basta iscriversi all'albo dei volontari, andando sul sito del Comune o recandosi presso gli uffici cultura in via Balma 47 (011.90.455.84).

Il Sindaco, Mauro Marinari

Nuova organizzazione per gli Sportelli Informalavoro

Dal mese di marzo gli sportelli Informalavoro del Comune di Rivalta si rinnovano per garantire servizi migliori a tutti i cittadini che necessitano di un supporto nella ricerca del lavoro.

Ecco la nuova organizzazione:

- **LUNEDI'** dalle ore 14.30 alle 17.30 presso lo "Sportello Accoglienza", Palazzo Comunale, via Balma, 5

- **MERCOLEDI'** dalle ore 15.30 alle 18.30 presso la Biblioteca "Paola Garelli", via Carignano, 118, Tetti Francesi

In questi orari saranno messi a disposizione degli utenti i seguenti servizi:

1) Rassegna degli annunci di lavoro

- Richieste dirette delle aziende
- Opportunità provenienti dal Centro per l'Impiego e dagli sportelli specializzati

- Richieste da parte di Agenzie per il Lavoro, Società di Selezione, ecc.

2) Supporto alla consultazione e all'autocandidatura

3) Ricerche tematiche

- Ricerca aziende
- Ricerca opportunità di formazione professionale gratuita
- Ricerca di opportunità di lavoro stagionale in Italia e all'estero

4) Segnalazione progetti e bandi

- Segnalazione di bandi (Servizio Civile, Concorsi Pubblici, Bandi Europei...)

- Segnalazione di progetti di sostegno al reddito promossi dal Comune di Rivalta di Torino, dalla Provincia di Torino, dalla Regione Piemonte, dall'unione Europea

5) Informazioni e schede di sintesi su

- come scrivere un curriculum vitae
- come affrontare un colloquio di lavoro
- come cercare lavoro tramite Internet
- indirizzi delle Agenzie per il Lavoro della Provincia di Torino
- elenco delle Cooperative Sociali
- normativa su A.S.Pi e Mini A.S.Pi.

- **MERCOLEDI'** dalle ore 9 alle 12 - **solo su appuntamento** - presso lo Sportello Polifunzionale, Palazzo Comunale, via Balma, 5

Servizio specialistico e di consulenza individuale sulle tematiche della ricerca attiva del lavoro

E' possibile fissare un appuntamento per la stesura e aggiornamento del curriculum vitae e della lettera di presentazione.

Questo servizio è rivolto ai giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro e necessitano di riferimenti e strumenti per definire la propria ricerca, a chi si trova in condizione di transizione lavorativa e necessità di un supporto orientativo, a chi ha esigenze informative specifiche.

Per fissare un appuntamento è possibile:

- rivolgersi di persona allo Sportello per il Cittadino (atrio Palazzo Comunale);

- telefonare al numero 011.9045549

- scrivere all'indirizzo email: informalavoro@comune.rivalta.to.it

Dal Municipio

Non solo 8 marzo

Donne... al Centro

Quest'anno Rivalta ha festeggiato la Giornata Internazionale delle donne dedicando le **iniziative al ben-essere**: sono stati organizzati nel foyer del Monastero una serie di angoli ove tutte le donne potevano dedicarsi "un tempo" passando da un **massaggio** ad una **lettura**, da una **chiacchierata sui fiori di Bach** a mani esperte che facevano **treccine, trucco e gioielli**. Momenti a volte difficili da prendersi in una vita sempre più organizzata e frenetica. Anche la **musica** fa parte di un benessere psicologico a volte sottovalutato: a questo riguardo gli elementi femminili del **Corpo musicale "La Rivalentese"** ci ha allietato con pezzi sapientemente scelti, che hanno avuto il potere di alleggerire i nostri animi. Ma un altro progetto partirà da quest'anno: **"Donne... al Centro"**, frutto della creatività di un nutrito gruppo di esercizi commerciali di Rivalta, che hanno risposto alla sollecitazione dell'Amministrazione Comunale per arricchire le iniziative per la Festa della Donna. **Tutti i clienti che il sabato 8 marzo sono entrati nei negozi aderenti** hanno potuto "pescare" un biglietto, ove trovavano un omaggio o uno sconto messo a disposizione dagli altri negozi e che le donne potranno usare nel mese di marzo. Nello stesso tavolo si stanno **delineando anche nuove forme di collaborazione tra negozi** che potranno far sentire il negozio non solo come luogo di acquisti, ma anche come un angolo di scambio, confronto, perché no, coccole e chiacchiere come a noi donne piace... e allora perché non ospitare nel proprio negozio prodotti o oggetti dei negozi accanto? Queste solo alcune idee che stanno nascendo intorno al Tavolo, perché solo conoscendosi, condividendo

Rivalta celebra il 21 marzo ricordando le Vittime delle mafie

Anche quest'anno la comunità rivaltese di appresta a celebrare la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie in programma il 21 marzo.

Dopo l'incontro pubblico sul gioco d'azzardo - svoltosi il 14 marzo in biblioteca - il presidio di Libera "Nadia e Caterina Nencioni", con il patrocinio del Comune di Rivalta, organizza proprio per il 21 marzo, alle ore 16.15 in piazza Martiri della Libertà, la lettura dei nomi delle Vittime della mafia, in collaborazione con gli alunni della classe quinta della scuola "Duchessa". Sempre il 21 marzo, ma durante la mattinata, i ragazzi del Presidio di Libera di Rivalta porteranno nelle scuole medie del territorio lo spettacolo teatrale "Radiopulce". La giornata si concluderà alle ore 21 quando i rivaltesi iscritti partiranno alla volta di Latina dove, in giorno successivo, si svolgerà la tradizionale marcia contro ogni forma di mafia e in ricordo delle sue Vittime.

problemi e risorse si potranno trovare soluzioni nuove e creative per attrarre le persone a passeggiare a Rivalta, entrare nei negozi, fare una chiacchierata, e perché no, acquistare ciò che serve. Nella speranza che l'iniziativa possa nel futuro attrarre anche nuovi negozi. Ecco **l'elenco degli aderenti** di quest'anno all'iniziativa "Donne... al Centro":

Artédanza Rivalta
Erboristeria "Come una volta"
Glitter
Estremo Hair
Caffetteria "Il Vicolo"
La Bottega del Caffè
Mister Kebab
Laura Fiori
La Fata Del Benessere
Il Pastificio dell'Arco
Il Mondo dei Capelli
Storie
Centro Estetico Thecla
Pizza 33 giri
Elidea Anconciature
La Casa dei Libri
Dolci Intuizioni di Marco Vacchieri
Ottica Pasian - Sfera Gioielli
Lavanderia Il Delfino Blu
Ferramenta Aluffi.

*Maria Rita Vittori,
Assessore alle Pari Opportunità*

Ospita anche tu un delegato di Terra Madre!

Anche quest'anno Rivalta sarà una città di Terra Madre. Nei giorni della kermesse, che si svolgerà a Lingotto fiere dal 23 al 27 ottobre prossimi, la nostra cittadina ospiterà, come ormai tradizione, alcuni partecipanti provenienti da tutto il mondo. Per questo motivo abbiamo bisogno di famiglie disponibili a ospitare un delegato per i cinque giorni della manifestazione. La disponibilità ad ospitare è da segnalare entro il prossimo 30 giugno. Per adesioni e informazioni è possibile contattare il 338.6503008.

"Facciamo... il Bilancio insieme", precisazioni

A parziale rettifica rispetto a quanto riportato sull'articolo "Facciamo... il bilancio insieme", pubblicato sullo scorso numero di Rivalta Informa, precisiamo che i 100mila euro - destinati ai progetti votati dai cittadini nel corso delle assemblee pubbliche e relativi a Rivalta Centro - verranno così impiegati:
45mila euro per la realizzazione del Parco dei Volontari (sponda sinistra del Sangone, zona Opacmare);
10mila euro per la realizzazione della recinzione dei giardini di viale Vif;
35mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
10mila euro come cofinanziamento per la realizzazione della nuova pavimentazione della palestra del Sangone.

Arredo urbano, posizionate le panchine

Sullo scorso numero di Rivalta Informa si aspettava la bella stagione... ecco arrivata la primavera e le dieci panchine sono state posizionate nei punti segnalati dai cittadini e da alcuni volontari. A questo proposito il giardino pubblico di Viale Vif, particolarmente frequentato d'estate grazie all'ombra dei suoi alberi, è stato dotato di cinque panchine.

Piccoli interventi ma che costituiscono un'ulteriore conferma dell'attenzione che l'amministrazione ha nei confronti dei suggerimenti pervenuti.

Riflessioni e proposte dal Consiglio Comunale aperto sul Lavoro

Martedì 18 febbraio, si è tenuto un Consiglio Comunale Aperto dal titolo: **Lavoro oggi - La situazione attuale e le prospettive.**

Sono emerse riflessioni e spunti interessanti. Tra i presenti: l'Assessore Provinciale al Lavoro Carlo Chiama, la Responsabile dell'Ufficio Provinciale per l'Impiego di Orbassano Chiara Zavattaro, la consigliera regionale del Sel Monica Cerruti, i Sindaci di Piosasco e Volvera, la ditta Aras, le parti sociali e i lavoratori

Il lavoro è certamente un tema di grande attualità che merita attenzione, ma altresì la **ricerca di soluzioni che possano redistribuire il lavoro disponibile in questo momento storico.** Proprio perché, come è stato da più parti ricordato, **attraverso il lavoro passa la dignità dell'individuo.** In proposito i **contratti di solidarietà** sono uno strumento di grande interesse, disponibili dal 1984, sono ancora poco conosciuti e utilizzati, soprattutto quello espansivo.

Il **contratto di solidarietà difensivo**, adottato dalle aziende in difficoltà che concordano con i dipendenti la riduzione del tempo lavoro di ciascuno evitando la riduzione di personale, trova qualche applicazione in più, fermo restando che ci deve essere anche la disponibilità dei lavoratori ad andare in questa direzione. Diversamente accade

per quello cosiddetto **espansivo**, ossia aziende che concordano con i lavoratori la possibilità di ridurre il tempo lavoro per inserire nuovi dipendenti. A monte c'è sicuramente una questione culturale legata alla disponibilità di "condividere": solo se si è nella condizione di rimanere senza lavoro, c'è la disponibilità a ridurre le ore di lavoro e in qualche modo lo stipendio; se invece si è tra coloro i quali potenzialmente potrebbero rimanere in attività a tempo pieno, questa disponibilità è meno presente. Per contro, compito della politica nazionale e regionale, dovrebbe essere quello di **attivare sempre più leve per renderlo appetibile**, come è stato fatto dalla Regione Toscana.

Per concludere un elemento di riflessione riguarda un potere che ciascuno di noi ha nel salvaguardare il lavoro nel proprio paese: **l'acquisto di prodotti italiani.** Infatti oltre a maggiori garanzie di qualità, a contenere il costo, anche ambientale, di trasferimento delle merci, questa scelta, se operata da molti, non potrà che avere una ricaduta positiva sull'occupazione del nostro paese.

Un invito ai cittadini che non hanno potuto partecipare al Consiglio Comunale Aperto: potete andare a rivedere la registrazione sul sito del Comune.

Marilena Lavagno, assessore al Lavoro

Il "Cesto solidale" si arricchisce

Durante gli ultimi mesi del 2013 il Comune ha avviato il progetto denominato **"Cesto Solidale"** che si concretizza con la **raccolta, presso alcuni punti vendita aderenti, di prodotti alimentari non deperibili** ovvero di prodotti per l'igiene e la cura della casa e/o l'igiene personale, che gli acquirenti acquistano con lo scopo di **metterli a disposizione delle Caritas Parrocchiali** per la distribuzione a persone e nuclei familiari in difficoltà.

Al progetto hanno aderito 15 negozi e la risposta della cittadinanza è stata soddisfacente.

Il progetto sarà presto esteso alla media e grande distribuzione, dove un sabato al mese circa, a rotazione nei vari supermercati del territorio comunale, verrà fatta una raccolta per tutta la giornata, con la preziosa collaborazione dei volontari delle Caritas Parrocchiali, che saranno presenti anche per fornire informazioni ai cittadini circa il progetto stesso.

Territorio e ambiente Lavori in corso

Opere pubbliche a Rivalta, molti gli interventi in corso di svolgimento

Sono molte le opere pubbliche in corso di realizzazione sul nostro territorio. Di seguito riportiamo lo stato di avanzamento di alcune di esse.

Castello di Rivalta: completamento del progetto di perizia suppletiva (riguardante gli affreschi e la nuova collocazione della centrale termica) da sottoporre all'approvazione della Giunta nelle prossime settimane. La conclusione dei lavori è prevista entro fine 2014.

Adeguamento dell'archivio comunale: sono in fase di completamento i lavori che hanno già restituito alle associazioni i loro spazi, bloccati dalla presenza del cantiere. A breve le pratiche comunali torneranno al loro posto.

Lavori di consolidamento spondale sul Sangone: sono in corso di svolgimento proprio in queste settimane (120 giorni previsti con partenza il 7 gennaio scorso).

Aree per lo sgambamento dei cani: è in fase di realizzazione l'area di Pasta e, in attesa della scelta dell'area del Centro, si procede alla creazione della seconda area già appaltata nel parco Berlinguer a Tetti Francesi. Nel 2014 si realizzeranno quelle del Centro e quella di Gerbole con il secondo lotto.

Illuminazione pubblica a Pasta: dopo la verifica dei requisiti burocratici della ditta vincitrice dell'appalto, già individuata, entro poche settimane partirà l'intervento preventivato dopo la firma del contratto. Già incaricati i professionisti che seguiranno la direzione lavori.

Via I° Maggio: è stato incaricato ufficialmente il professionista per la progettazione esecutiva; ragionevolmente si appalteranno i lavori per fine anno.

Adeguamento del canale scolmatore di via Mellano: nei prossimi giorni verranno affidati i lavori alla ditta che ha vinto l'appalto. L'impresa avrà poi 120 giorni per concludere l'intervento.

Nuovo parcheggio in via Allende: è stata acquisita in modo definitivo, da parte del Comune, l'area per la realizzazione dell'opera. I lavori verranno a breve appaltati (il relativo bando è scaduto il 12 marzo).

Marco Giorio, Assessore ai Lavori Pubblici

Attenzione costante sull'inceneritore

La partecipazione dell'Amministrazione comunale di Rivalta alle sedute del Comitato Locale di Controllo (CLdC) dell'inceneritore del Gerbido è costante. In questi mesi in sede di comitato sono stati presentati i dati rilevati in seguito al primo prelievo, eseguito a inceneritore non avviato, previsto per il biomonitoraggio per il controllo sanitario della popolazione: essi costituiscono la base con cui verranno confrontati quelli del secondo e terzo prelievo previsti a distanza di 1 e di 3 anni. Sono anche stati presentati i dati relativi alla qualità dell'aria, sempre precedenti all'avvio dell'impianto. La questione politica che abbiamo posto all'interno del comitato è quale sarà il ruolo del comitato stesso nelle fasi successive all'avvio, non avendo esso potere prescrittivo nei confronti di decisioni relative al funzionamento. La discussione per ora è centrata, su nostra sollecitazione, sulla revisione del regolamento che attualmente relega il comitato a un ruolo puramente di ascolto e di ricezione di dati e relazioni; inoltre abbiamo chiesto una verifica sulle forme di partecipazione dei cittadini al comitato stesso. Al momento le sedute sono pubbliche ma non è prevista una partecipazione diretta di associazioni ambientaliste e comitati di cittadini. Abbiamo ottenuto la convocazione di una prima riunione per ridiscutere il regolamento e individuare forme di apertura e partecipazione. Ricordiamo che sul sito del comune di Rivalta sono consultabili le comunicazioni che riceviamo da TRM in merito ad avvisi e fermi dell'impianto e le relazioni dei sopralluoghi effettuati dal nostro tecnico di fiducia Michele Bertolino. Ricordiamo inoltre che nell'atrio del Comune in via Balma 5 è sempre in funzione il monitor che riporta i dati delle emissioni.

Gianna De Masi, Assessore all'Ambiente

Il "vademecum del buon cittadino"...

...OVVERO PICCOLE REGOLE DA SEGUIRE PER UNA RIVALTA MIGLIORE E PIÙ PULITA

Prende vita, da questo numero di Rivalta Informa, questa piccola rubrica che ha lo scopo di informare i cittadini su alcune norme - previste dai Regolamenti Comunali - finalizzate a garantire il decoro e la pulizia della nostra città. Iniziamo con...

LA PULIZIA DEI MARCIAPIEDI

I proprietari o amministratori o affittuari di immobili collaborano con il Comune nel mantenimento del decoro complessivo del tratto di marciapiede su cui l'immobile stesso si affaccia attraverso la sua pulizia e l'eliminazione di eventuali erbacce. È competenza comunale, invece, la pulizia delle aree e dei marciapiedi posti a fronte degli edifici pubblici, giardini ed aree pubbliche. Il mancato rispetto di questa norma prevede una sanzione che va dai 50 ai 500 euro.

Manutenzioni: ecco quanto è stato fatto

Procede a ritmo serratissimo il lavoro dell'Ufficio Manutenzioni del Comune di Rivalta. Grazie all'impegno dei tecnici comunali e alla collaborazione dei cittadini (invitati fin dall'insediamento di questa Amministrazione a segnalare eventuali criticità presenti sul territorio cittadino), sono stati davvero molti gli interventi realizzati negli ultimi 18 mesi. A fronte di 2216 segnalazioni (dato aggiornato al 28 febbraio scorso) sono state 1340 le manutenzioni eseguite. Oltre a quanto già fatto si devono aggiungere 41 interventi ancora da eseguire (da portare a termine in economia diretta); 121 già programmati e che verranno eseguiti nei prossimi mesi (sempre in economia diretta) e altri 295 che saranno realizzati tramite un apposito investimento.

Altre 395 segnalazioni non sono state prese in considerazione perché l'intervento non era di competenza dell'Amministrazione Comunale e ulteriori 113 erano segnalazioni errate o concernenti interventi ritenuti da non eseguirsi.

Ma "che cosa" segnalano i cittadini rivaltesi? La maggioranza delle segnalazioni (44%) riguarda la manutenzione delle strade; il 21% l'illuminazione pubblica e gli impianti semaforici; il 19% problemi relativi a scuole, uffici e sedi associative; il 13% il verde pubblico e questioni legate ai rifiuti e, infine, il 3% i parchi e i giardini pubblici, i giochi e le attrezzature sportive.

Ricordiamo che per le segnalazioni riguardanti la manutenzione delle strade, l'illuminazione pubblica e la viabilità, è attivo il seguente indirizzo e-mail: segnalazioni.manutenzioni@comune.rivalta.to.it a cui mandare segnalazioni chiare, esaustive e firmate con i riferimenti per, eventualmente, ricontattarvi.

Si ricevono ulteriori segnalazioni generiche e richieste di informazione da parte dei cittadini, via e-mail, all'indirizzo: collaboratori.sindaco@comune.rivalta.to.it

Torniamo agli usi agricoli dei nostri terreni

Complice la crisi economica e l'aumento delle tasse sulle proprietà immobiliari si sta sviluppando in Italia, il paese della cementificazione selvaggia e dell'inalienabile "diritto di costruire", un fenomeno del tutto inaspettato. I proprietari di aree non edificate di piccoli comuni chiedono alle loro amministrazioni di eliminare i diritti edificatori previsti dai piani regolatori faraonici degli anni scorsi e di ridestinare le loro proprietà alle attività agricole.

Molte amministrazioni sono in crisi davanti a questo scenario paventando la possibilità di una riduzione cospicua di quegli introiti dalla cementificazione che ormai da anni sono quasi gli unici che permettono il funzionamento dei servizi e delle macchine amministrative. In controtendenza il nostro Comune, che ha fatto della riduzione del consumo di suolo uno dei punti centrali del proprio programma di mandato, ha bandito un avviso pubblico chiedendo ai proprietari di aree di esprimere la volontà di rinunciare appunto ai diritti edificatori.

A Rivalta una decina di proprietari ha espresso la volontà di tornare alla destinazione agricola, per un totale circa 30.000 metri quadri di terreno che genererebbero più di 6000 mq di superficie utile: il corrispettivo di circa 60 alloggi di media grandezza.

Non si tratta per ora di grandi quantità, ma costituisce un segnale indicativo che l'Amministrazione può cogliere per avviare la revisione di un Piano regolatore che, approvato nel 2007 dal Consiglio Comunale, prevede nuove edificazioni per circa 300.000 metri quadri e l'insediamento di più di 7.000 abitanti. Previsioni assolutamente non giustificate né dell'andamento dell'economia, né dalla situazione demografica del Comune. Certamente questo percorso porta ad una riduzione dei già scarsi introiti per l'Amministrazione comunale i cui bilanci sono soffocati dai tagli dei trasferimenti del governo centrale e dal "patto di stabilità". Tuttavia un'oculata gestione dei servizi improntata al risparmio energetico e alla rideterminazione delle quote delle tariffe in proporzione al reddito, permette di riequilibrare i sacrifici richiesti alla popolazione nell'immediato. Nel futuro va tenuto presente che le nuove edificazioni su terreni vergini e sparse sul territorio, come previste dal Piano, implicano un aumento esponenziale dei costi di impianto e di gestione dei servizi (fognature, strade, trasporti, illuminazione, ecc.) che invece possono essere eliminati e destinati ad opere più utili per la collettività come il riuso di edifici pubblici abbandonati, la riqualificazione del centro storico o l'incentivo alla riprese della attività agricole. Su questa strada è impegnata l'Amministrazione di Rivalta, ma tutto sarebbe più facile se i segnali positivi che vengono dai contesti locali venissero ripresi e sostenuti da provvedimenti nazionali del nuovo governo centrale.

Guido Montanari, Assessore all'Urbanistica

Associazioni & co. Sportello Associazioni

Nuova sede e orari per il servizio di supporto all'associazionismo locale

Lo Sportello Associazioni del Comune di Rivalta è un servizio attivato dall'Amministrazione comunale con la finalità di supportare le associazioni con alcune azioni:

- 1) Fornire alle **associazioni che vogliono costruirsi** tutte le informazioni necessarie (atto costitutivo, statuto, iscrizione in pubblici registri...)
- 2) Supportare le **associazioni già costituite** fornendo assistenza su:
 - accesso ai finanziamenti (canali, modalità e requisiti di partecipazione);
 - rapporti con i centri servizi per il volontariato (Idea Solidale, VSSP...): comodato attrezzature, stampa pieghevoli, formazione...;
 - stesura del programma annuale (entro l'estate tutte le associazioni devono presentarlo);
 - raccolta e primo controllo delle istanze di contributo e dei rendiconti da presentare agli uffici comunali competenti;
 - ricezione e organizzazione delle notizie sulle attività svolte da inoltrare all'Ufficio Comunicazione (specificando se patrocinate oppure no al fine di poterle diffondere in modo distinto);
 - progettazione e promozione delle iniziative.

Lo Sportello Associazioni si è spostato dal seminterrato all'ingresso del Palazzo Comunale ed è aperto il mercoledì dalle ore 10 alle 14.

Ricordiamo inoltre a tutte le associazioni che **non è possibile utilizzare il logo del Comune senza la dovuta autorizzazione e concessione del patrocinio**; inoltre evidenziamo che:

- **l'immagine del logo non deve essere alterata**;
- tutto **il materiale**, relativo a iniziative patrocinate dall'Amministrazione, prima di essere stampato **deve essere fatto visionare all'Ufficio Comunicazione** (tel. 011.9045520 - comunicazione@comune.rivalta.to.it);
- **il materiale da esporre presso il Palazzo Comunale va consegnato allo Sportello Accoglienza** e non affisso autonomamente;
- la concessione dell'uso gratuito di locali non equivale alla concessione del patrocinio.

Tutto pronto per... i 4 Archi

La manifestazione podistica dei 4 Archi che si terrà **lunedì 2 giugno** a Rivalta, festa della Repubblica, **è entrata** da quest'anno **a far parte del Campionato Regionale UISP**.

Un riconoscimento che oltre ad onorarci come Atlavir, assegna un valore ulteriore al prestigio di una competizione, giunta alla quinta edizione nella nuova versione, che rappresenta Rivalta e il suo territorio sviluppandosi su di un **percorso di 8,7 km tra centro storico e collina Morenica Rivaltese**: un tracciato apprezzato da tutti i concorrenti. L'Atlavir, che ne cura l'organizzazione, ha scelto di adottare una formula che prevede una gara competitiva, una non competitiva e la North Walking, oltre a quella per i bambini sul percorso cittadino di 2.5 km. Grazie al **contributo ineguagliabile della Famiglia Rivaltese** la competizione prevede - come da tradizione - nel prezzo di iscrizione di 6 € un primo piatto presso il punto di ristorazione allestito dalla stessa Famiglia nella zona di partenza/arrivo, oltre ad una maglietta ricordo della manifestazione. Per informazioni scrivere a segreteria@atlavir.it.

Union for Volley conquista la Coppa Piemonte

Sono le 17.50 di Domenica 2 febbraio quando **Nadia Ceresa capitana della sedie D dell'Union For Volley** mette a terra dopo oltre due ore di un'interminabile battaglia contro il Bra, **la palla che sancisce la vittoria nella 31ma edizione della Coppa Piemonte** di pallavolo. Grande soddisfazione tra le atlete, allenatori, dirigenti e la "torcida" giunta sino a Cuornè sede delle finali. Gran motivo d'orgoglio per la dirigenza tutta: **mai nessuna squadra di pallavolo Rivaltese aveva saputo cogliere questo successo dal 1980**, che giunge dopo altri successi ottenuti nel periodo natalizio dalle compagini minori impegnate in alcuni tornei nazionali. Nell'invitarvi tutti a consultare il nostro sito www.unionvolley.net o la pagina Facebook per altre notizie o curiosità vi ricordiamo che le nostre partite casalinghe si svolgono all'interno della palestra della scuola elementare di Pasta il sabato e la domenica.



Progetto Bambini e Bambine di Chernobyl

L'associazione **Bambini e Bambine di Chernobyl** ha già iniziato la propria attività per accogliere, come avviene dal 1997 il nuovo gruppetto di bambini bielorusi. Purtroppo anche noi sentiamo pesantemente la crisi che è ben nota a tutti e quest'anno **ci dovremo accontentare di ospitare solo 8 bambini anziché il 13 dei tempi migliori**. Nonostante tutto non ci fermiamo, convinti come siamo di portare avanti un progetto valido. **La raccolta fondi passa attraverso varie iniziative** la prima delle quali è per il **21 marzo** quando proporremo un incontro durante il quale ci verranno illustrati i benefici sulla salute dei prodotti proposti da una ditta che anziché buttare i suoi soldi nel calderone delle pubblicità televisive preferisce farsi conoscere attraverso incontri organizzati dalle associazioni e devolvere a queste ultime la cifra che avrebbe speso.

L'appuntamento successivo è invece per il 30 marzo quando saremo presenti alla **Fiera di Primavera**. Ma poi ancora l'**11 aprile il concerto dell'Iniziativa Musicale** che ci viene offerto dal Comune e il **17 maggio la cena di beneficenza**. Inoltre **una sposa ci ha donato il suo abito** che è in esposizione presso gli amici della tintoria "Il Delfino blu" di via Verdi 1, è un abito di alta sartoria ad un prezzo veramente straordinario!!! Contiamo sulla presenza e l'attenzione di chi già ci conosce e anche di chi vuole conoscere il nostro progetto: **per noi è fondamentale il sostegno di tutti**.

L'ASSOCIAZIONE UNITRE STA RACCOGLIENDO INFORMAZIONI E SUGGERIMENTI PER PROPORRE CORSI E ATTIVITÀ A TETTI FRANCESI, A PREZZI VERAMENTE POPOLARI, ATTRAVERSO UN QUESTIONARIO. CHI È INTERESSATO PUÒ RICHIEDERE DI COMPILARLO PRESSO LA BIBLIOTECA DI TETTI FRANCESI NEGLI ORARI DI APERTURA.

Associazioni & co.

Successo per il Carnevale del nuovo doposcuola

In festa con... "Attiviamoci!"



"Emozionante, allegra, coinvolgente, divertente, simpatica": questi gli aggettivi che i ragazzi del progetto "Attiviamoci!" hanno usato per definire la festa di Carnevale che insieme hanno organizzato è che si è svolta Lunedì 3 Marzo presso i locali del Mulino.

Il tema scelto, molto attuale, quello delle Olimpiadi, ha dettato l'ambientazione e i costumi: **alcune mamme hanno aiutato a realizzare meravigliose scenografie a tema**, e la fantasia dei ragazzi ha contribuito a far sfilare costumi a tema sportivo di vario genere: giocatori di rugby, nuotatrici in costume da bagno (in una giornata fredda e piovosa!) e persino una pattinatrice sul ghiaccio tutta lustrini e paillettes. I partecipanti si sono sfidati in varie prove degne di campioni, rappresentando i diversi continenti che in maniera leale e sportiva si davano battaglia sul campo, nel rispetto dello spirito olimpico più genuino. Non sono mancate le premiazioni finali con "ospiti illustri" come il Sindaco e l'Assessore Lavagno, ma soprattutto il tanto atteso momento

della merenda che tutti i ragazzi aspettavano con ansia... Il progetto "Attiviamoci!" è nato a novembre 2013 per iniziativa della Cooperativa Terremondo in collaborazione con l'Associazione Asai, ed è stato sostenuto dal Comune di Rivalta; ad oggi raggruppa **25 ragazzi frequentanti la scuola media Don Milani**, che si trovano **due pomeriggi alla settimana per fare i compiti e per giocare insieme, con l'aiuto di alcuni volontari e di un'educatrice professionale**. Quello di Carnevale è stato il primo piccolo evento orga-

nizzato dai ragazzi, **che della parola "attiviamoci" che dà il nome al progetto hanno fatto un vero e proprio motto**: con l'aiuto dei volontari, dei genitori e grazie alla concessione della sala del Mulino si è potuto vivere una momento speciale insieme, che resterà nel ricordo di tutti, insieme alla frase di Pierre de Coubertin (che qualcuno pensava fosse di Prandelli...) che abbiamo imparato durante il quiz olimpico: "l'importante non è vincere, ma partecipare!!!"...e chi ha partecipato, questo può proprio dirlo!

AAA VOLONTARI CERCASI PER IL DOPOSCUOLA

Il servizio di doposcuola per i ragazzi delle medie di Rivalta Centro ha avuto una domanda superiore alle previsioni e molte sono le richieste pervenute nel mese di febbraio, in concomitanza con la consegna delle pagelle.

La decisione dell'Amministrazione è stata quella di accoglierle, ma sarebbe necessario incrementare il numero di volontari che affiancano l'educatrice.

Se hai un po' di tempo da dedicare il martedì o il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18 mettiti in contatto con il numero 011.9045584.

Fidas Tetti Francesi: l'eroismo silenzioso dei donatori di sangue

Ci sono persone che si riuniscono, formano associazioni, danno vita a nuovi gruppi. Si riuniscono per categorie, per interessi; si riuniscono per fare insieme molteplici attività e portare avanti quelle iniziative nelle quali credono. Ci sono persone, poi, che donano il proprio tempo agli altri, fanno delle proprie attività un mezzo per essere utili in situazioni particolarmente critiche. Questi non fanno solo volontariato, sono anche eroi. Eroi, perché con serietà fanno quello che fanno, silenziosamente, anonimamente, gratuitamente. **A questa categoria di eroi appartengono i Donatori di sangue, di organi, quelle associazioni che aiutano gli ammalati, i portatori di handicap, le varie Croci bianche, rosse e verdi e comunque tutti che dedicano un pò meno tempo ai propri bisogni, divertimenti ed un pò più tempo a chi ha bisogno di loro.** Il gruppo FIDAS ADSP TETTI FRANCESI ha totalizzato nell'anno appena passato 615 donazioni contro le 477 del 2012. **Abbiamo avuto un incremento di 148 donazioni** rispetto all'anno precedente con una **percentuale pari al 31,03%** contro il 6% del 2012 e una media del 2,1 contro l'1,9 dell'anno precedente, considerata solo tra i Donatori attivi. **Lo consideriamo un grande risultato per noi e per la collettività.** I nuovi Donatori sono stati 65 di cui 37 donne e 28 uomini contro i 35 nuovi Donatori del 2012. **Tutti eroi modesti, mai da prima pagina, sono gli eroi di cui il nostro gruppo si può vantare con orgoglio.**

Una ulteriore attività che portiamo avanti ormai da anni è il **servizio di infermeria nella nostra sede**. 1113 misurazioni della pressione arteriosa e 315 iniezioni intramuscolo fatte nel 2013 da infermiera professionale **in modo totalmente gratuito a tutti i cittadini di Rivalta che si presentano con la prescrizione del medico.**

Un'altra iniziativa, merito non solo nostro ma anche del Comune di Rivalta.

Rivivere la storia... a Rivalta

Alzi la mano chi da bambino non si è vestito con pezzi di stoffa per cercare di imitare abiti di un'altra epoca o non ha sognato di vivere in un secolo passato.

Poi diventando grande, a volte ritorni a sognare e incontri gente che sogna come te di rivivere la storia del tuo paese.

Così com'è capitato a noi del gruppo storico, i Conti Orsini, Conti di Rivalta.

All'inizio sembra un gioco, vai a sfilare in qualche paese. Poi ti rendi conto che la storia è una cosa seria e cerchi di documentarti sull'epoca e sui personaggi che rappresenti. E cominci ad appassionarti. Scopri cose interessanti.

Vuoi migliorare i dettagli del tuo vestito, vuoi provare a fare quello che si faceva a quell'epoca: danzare, dipingere, mangiare, giocare, conversare. Ti trovi a confrontarti con altri gruppi in rievocazioni storiche. Sono momenti belli, istruttivi e anche divertenti.

Aldilà della storia, incontri altre persone, trovi nuovi amici, riscopri dei luoghi che magari conoscevi, ma anche dei nuovi.

Capita anche di essere invitato all'estero. Come quella volta ad un festival di tre giorni sul tema Luigi XIV, in Francia.

La vita in un gruppo storico è un'esperienza da consigliare a chi si trova bene con la gente.

Dalla nascita del nostro gruppo ad oggi, dodici anni fa, si sono aggiunte diverse persone. Altre si sono ritirate, causa nuovi impegni oppure per

motivi di salute. Per questo **siamo sempre alla ricerca di nuovi componenti, ma anche per alleggerire i nostri numerosi impegni.** Riceviamo molti inviti e a volte dobbiamo rinunciare, perché alcuni del gruppo hanno impegni personali. Più si è, meno è gravoso l'impegno.

Se vuoi conoscere il nostro gruppo, sei invitato a venire ad assistere alle nostre prove di danze, o alle manifestazioni nelle quali siamo impegnati. Ragazzi, giovani, maturi, se vi interessa la storia, se avete una passione per un'attività che rientra in quelle del gruppo storico, anche recitare, siete i benvenuti.

Non c'è bisogno di sapere ballare, si impara con un po' di buona volontà. L'impegno importante è il vestito, che è personale. Si può cominciare come popolano, costa di meno, e poi se l'esperienza piace si può allora investire in un vestito di nobile. **Rappresentiamo due epoche: 1700 e 1800. Ma si può iniziare con quella che piace di più.**

Sul nostro sito internet www.contiorsini.it troverai molte informazioni, ma saremo felici di darti anche a voce tutte le informazioni che desideri.

Delfina Volpi, presidente - Tel. 011 90 46 699 - delfina.volpi@libero.it

Paul Breuer, segretario - Tel. 011 90 47 304 - breuer@inwind.it

E-mail gruppo: conti_orsini@libero.it

Siamo anche su Facebook: [Conti Orsini Benevella](https://www.facebook.com/ContiOrsiniBenevella)

L'approfondimento

La grande missione di "Luce per la Vita"

Trentaquattro fra medici, infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapisti, psicologi, assistenti spirituali e personale della segreteria per andare oltre il silenzio che talvolta circonda la sofferenza e la morte.

Nata nel 1997 come associazione senza fini di lucro "Luce per la Vita", con sede operativa in corso Torino a Rivoli, opera sul territorio di competenza dell'Asl To3 e all'hospice dell'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano, abbracciando la cultura delle cure palliative non solo per i malati oncologici ma per tutte le persone alla fine della loro vita.

«La nostra filosofia è la migliore qualità della vita possibile fino al termine di essa, nel rispetto della dignità del malato e della famiglia. - spiega Eugenia Malinverni, presidente della onlus - Perciò promuoviamo il diritto della persona non solo a morire in pace ma a trascorrere nel miglior modo possibile la parte finale dell'esistenza, come ci ha insegnato Cicely Saunders, la fondatrice del movimento Hospice».

Per giungere a ciò, dice Malinverni, è necessario entrare "in punta di piedi" nella vita del malato, nelle case in particolare, ma anche nelle 8 stanze dell'Hospice, impiegando la massima delicatezza nell'accogliere le richieste



Davanti all'ingresso dell'Hospice: grazie ai familiari di Francesca Lisa Bonaveglia, ora Luce per la Vita ha un'auto da utilizzare per gli spostamenti

e un attento ascolto per cogliere i bisogni che sono di volta in volta diversi: «Alcuni preferiscono la solitudine, altri desiderano avere accanto parenti e amici; taluni scelgono di essere lucidi fino agli ultimi istanti mentre certi chiedono di dormire un po' di più per rendere più lieve quel tempo».

Tutto ciò, naturalmente, accadendo nello stesso tempo l'intera famiglia, provata dall'esperienza di una malattia grave e il più delle volte in difficoltà nel conciliare la propria spinta alla vita con il desiderio di chi sta per andar via di estraniarsi, di essere lasciato in pace e di non ricevere cure sproporzionate. Un equilibrio delicato, dunque, fra la

sapienza delle cure, la presenza all'altro e il conforto psicologico e spirituale, raggiunto con competenze specifiche in continuo aggiornamento e sempre messe in discussione dal confronto reciproco per un "servizio" che, spiega ancora la presidente dell'associazione, «Viene fornito su segnalazione del medico di base quando si trova di fronte a persona con una malattia con prognosi infausta non superiore a 120 giorni, con necessità di aiuto per le attività quotidiane e con un punteggio al 50 per cento su una scala di validità richiesta dalla regione per identificare le persone da inserire nei percorsi di cure palliative».

"Luce per la vita" lavora nella rete degli hospice, centri residenziali per utenti in fase avanzata o terminale che necessitano di cure palliative di livello specialistico e che non possono essere assistiti a domicilio per la mancanza di un familiare che consenta loro di restare fra le pareti domestiche: «A casa o in hospice, il nostro lavoro principale consiste nel diminuire il distacco fra ciò che il malato si attende, guarigione o cure ad oltranza che siano, e la reale situazione. Senza cancellare desideri o annullare la volontà di fare ancora qualcosa ma privilegiando il "qui e ora", per dare valore e senso alla vita fino all'ultimo istante».

Questo è reso possibile anche grazie alla presenza dei volontari, persone specificamente preparate attraverso corsi di formazione, per stare accanto alle persone a casa e in hospice o sostenere le attività di promozione dell'Associazione. Perciò, una cura non per la malattia ma per il malato, in una visione allargata di welfare di comunità, cercando di far sì che la morte diventi un evento che fa parte della vita; a chi resta, invece, si fornisce consulenza psicologica o si propone la partecipazione a gruppi di sostegno al lutto e di auto mutuo aiuto.

Gemma Bava